



PROGRAMMA

I INCONTRO

Dalla definizione del concetto di salute e benessere psicofisico all'evoluzione dei diversi modelli e orientamenti filosofici e metodologici di intervento, che hanno fatto sì che il professionista della relazione d'aiuto entrasse sempre più a far parte della multidimensionalità del contesto di cura. Specificità del settore sanitario e skills di base. La visita centrata sul paziente e il superamento del modello biomedico.

II INCONTRO

Il tema del "contatto" in ambito sanitario. Strumenti di valutazione fenomenologica, facilitazione della consapevolezza dei propri stili percettivi e dell'uso intenzionale della relazione, nella progettazione degli interventi di aiuto. Definizione e inquadramento dell'approccio rogersiano come terapia centrata sul cliente. La relazione come cura: la medical Humanities.

III INCONTRO

Analisi delle dinamiche di gruppo e loro gestione. Riconoscimento dei facilitatori di conflittualità nei gruppi di lavoro. Tecniche di monitoraggio e supervisione finalizzate all'individuazione di eventuali risonanze emotive personali. La medicina narrativa la persona come identità narrativa. L'approccio narrativo nella pratica clinica.

IV INCONTRO

Definizione di comunicazione efficace e delle barriere alla comunicazione. L'approccio narrativo alla pratica clinica. Rischi e risorse della complessità del contesto di cura nella molteplicità degli attori in gioco.

V INCONTRO

Cenni storici dei cambiamenti giuridici e metodologici nel Sistema Nazionale Sanitario la narrazione e la sofferenza mentale. Nuove esigenze e limiti di in un'ottica de-istituzionalizzante. Le competenze al di fuori di un setting prettamente clinico, affinché possa essere creata una efficace relazione d'aiuto.



PROGRAMMA

VI INCONTRO – GIORNATA DI MEDICINA NARRATIVA

Basi teoriche ed epistemologiche della medicina narrativa. Presupposti metodologici e pedagogici del laboratorio esperienziale.

Avvio del laboratorio: photolangage, scrittura esperienziale, scrittura autobiografica.

VII INCONTRO – GIORNATA DI MEDICINA NARRATIVA

Giornata di laboratorio esperienziale:

close reading;

role playing;

ermeneutica del testo;

progettazione in medicina narrativa;

esercitazione conclusiva;

de briefing.

VIII INCONTRO

Accoglienza della sofferenza del malato terminale e della sua famiglia. I risvolti psicologici della malattia: i cambiamenti dell'immagine corporea e della percezione di sé. Strumenti di gestione del dolore e della rabbia. Lo stile assertivo e la gestione del conflitto in ambito sanitario.

IX INCONTRO

Il ritardo mentale, i suoi presupposti di geneticità e gli stereotipi legati al mito dell'intelligenza. Quali abilità possono essere acquisite? In quanto tempo? Quali indicatori per valutare l'apprendimento? Funzionamento dei servizi di riabilitazione, aree e tecniche di intervento: dalle singole funzioni all'integrazione delle risorse. La consulenza con pazienti affetti da malattie degenerative. La riabilitazione nella disabilità cognitiva: la persona oltre le abilità.

X INCONTRO

Le possibilità di prevenzione attraverso attività divulgative e di riconoscimento dei fattori di rischio. L'empatia e tecniche di ascolto attivo in ambito sanitario, interventi trasversali per le famiglie al fine di facilitare la cooperazione con i curanti.